



MINO TARICCO INTERVIENE NUOVAMENTE AL SENATO PER SOLLECITARE IL GOVERNO SULLA VICENDA ALSTOM

Durante la seduta che si è svolta in Senato, il Senatore Mino Taricco, è nuovamente intervenuto per sollecitare il Governo a rispondere a due interrogazioni risalenti rispettivamente al Dicembre 2018 e Febbraio 2019 sulla vicenda del percorso di fusione poi culminato con il diniego da parte della Commissione europea di autorizzazione della fusione tra Alstom e Siemens, alla luce di un recente intervento del Presidente Conte che ha espresso un generico “impegno del Governo per un monitoraggio della situazione per prevenire criticità”, che non da sufficienti certezze e garanzie ai lavoratori delle imprese interessate.

A distanza di mesi dal deposito in Senato in qualità di primo firmatario di un primo Atto ispettivo - n. 3-00483, nel quale già si poneva la richiesta di un impegno del Ministero sul futuro di Alstom in Italia ed in particolare di una realtà produttiva di alta specializzazione come Savigliano, ed un secondo Atto ispettivo - n. 3 - 00594, di sollecito del Ministero ad un impegno puntuale sul futuro del settore della produzione e manutenzione del trasporto ferroviario nel Paese, soprattutto alla luce della mancata fusione tra Alstom e Siemens Mobility, per dare garanzie ai lavoratori sulle future strategie aziendali, il Senatore Taricco è intervenuto in Aula per richiamare il Governo ad azioni concrete e puntuali al fine di conoscere le strategie aziendali, i piani industriali e gli investimenti previsti per i siti italiani

Il Senatore Taricco ha voluto ribadire in Aula che: *“la sensazione è che sia poco chiaro lo scenario nel quale, alla luce della mancata fusione, le aziende stanno andando a riorganizzarsi. Sollecito quindi la risposta alle interrogazioni, ma soprattutto sollecito il Governo affinché si faccia parte attiva di un tavolo di confronto con la proprietà e con le rappresentanze sindacali perchè crediamo che gli operai abbiano diritto a sapere qual è la prospettiva nella quale si colloca la riorganizzazione aziendale, alla luce della mancata fusione, e per questo il tema delle strategie aziendali e del confronto sui piani industriali crediamo debba essere dal Governo richiesta alla proprietà per comprenderne le prospettive lavorative future nei singoli stabilimenti”*

Per ulteriori informazioni si rimanda al:

- testo integrale dell' [Interrogazione](#) del Dicembre 2018
- testo integrale dell' [Interrogazione](#) del Febbraio 2019
- [Intervento](#) in Aula del Senatore Taricco